

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

ORDINE DEL GIORNO

OGGETTO: Sanatoria degli indebiti pensionistici connessi alle verifiche reddituali.

IL CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA

(Seduta del 13 novembre 2001)

RILEVATO che le Istituzioni Governative e Parlamentari stanno affrontando, anche su sollecitazione delle Parti Sociali, il problema della sanatoria degli indebiti pensionistici già quantificati e comunicati ai percettori di prestazioni previdenziali ed assistenziali;

CONSIDERATO che l'INPS, in ottemperanza alle disposizioni vigenti, ha già attivato le procedure per una analoga verifica reddituale relativa al triennio 1999-2001 i cui esiti, comprensibilmente, saranno noti nell'anno 2002;

ATTESO che l'attuale assetto normativo che disciplina le prestazioni previdenziali ed assistenziali collegate al reddito subordina l'erogazione delle stesse al verificarsi di condizioni che si realizzano nel corso del medesimo anno di pagamento e la cui formale conoscenza necessariamente si concretizza nell'anno successivo, in occasione delle dichiarazioni previste dalla normativa fiscale;

RILEVATO, pertanto, che tale situazione comporta inevitabilmente l'accumulo di indebiti pensionistici, non preventivamente conosciuti o conoscibili dall'Istituto, ponendo il medesimo nella condizione di dover operare – pur senza alcuna responsabilità gestionale – azioni di recupero di somme “indebitamente” erogate;

TENUTO CONTO del replicarsi di legittime istanze di tutela di quella fascia debole della popolazione rappresentata dai pensionati beneficiari di prestazioni d'importo limitato;

VALUTATO che tale assetto normativo si traduce, in definitiva, in un danno economico per le gestioni dell'Istituto,

SOLLECITA

le Istituzioni Governative e Parlamentari ad assumere le necessarie iniziative dirette ad adeguare la specifica disciplina in modo da evitare che anche in futuro si ripropongano le medesime problematiche, con conseguente necessità di sanatorie straordinarie e

DA' MANDATO

al proprio Presidente di formulare, in collaborazione con gli Organi di gestione, proposte normative da rappresentare alle competenti sedi istituzionali per rendere praticabile una verifica tempestiva del rapporto prestazioni-condizioni economiche e familiari dei soggetti interessati.

Visto:
IL SEGRETARIO
(U. Fumarola)

Visto:
IL PRESIDENTE
(A. Smolizza)